



Roma, 13 maggio 2020

Spettabili

Ministero gli Interni
c.a. Ministra Luciana Lamorgese
Capo Segreteria
caposegreteria.ministro@interno.it

Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti
c.a. Ministra Paola De Micheli
segreteria.ministro@mit.gov.it

Ministero della Salute
c.a. Ministro Roberto Speranza

Protezione civile
c.a. Dott. Angelo Borrelli
segreteriaacd@protezionecivile.it

Oggetto: misure contenimento e lotta alla diffusione del virus Covid-19 nel Trasporto Aereo

Illustrissime Ministre ed illustrissimo Ministro,

riteniamo importante rappresentare alcune nostre preoccupazioni in riferimento all'effettiva applicazione delle norme esistenti in tema di distanziamento sociale applicato al Trasporto Aereo e, più precisamente, le criticità che stiamo rilevando su alcuni voli in arrivo e partenza dal nostro territorio con particolare riferimento ad operatori transnazionali che operano da e per l'Italia.

Com'è noto nel nostro Paese debbono essere applicate specifiche norme predisposte per la lotta ed il contrasto alla diffusione da Corona virus con una serie di iniziative tra le quali segnaliamo per sintesi, quella di aver ridotto la capacità dell'offerta a bordo degli aeromobili assicurando la previsione di posti vuoti tra passeggeri e file contigue, in ogni singolo volo operato da e per il territorio Italiano.

Abbiamo appreso nei giorni scorsi che alcuni operatori, in particolar modo esteri, non stanno applicando pedissequamente le misure di distanziamento nei loro voli da e per il territorio italiano, provvedendo al contrario, all'occupazione di tutti i posti disponibili laddove la richiesta di prenotazioni lo richieda.

Da ultimo, le notizie stampa di questi ultimi giorni riferite alla ripartenza delle operazioni di un noto vettore, con la previsione della riprogrammazione di centinaia di voli dal primo luglio p.v., unitamente alle dichiarazioni stampa del proprio management tese a criticare le norme sul distanziamento previste dalle leggi italiane, ci preoccupano.

Segnaliamo inoltre un'ulteriore riflessione riferita alla grave crisi che interessa il Trasporto Aereo nazionale; il comparto subisce, ed ancora di più potrebbe subire, gli effetti di asimmetrie competitive che scaturirebbero per la differenza dei costi rispettivamente sostenuti.

Alla luce della presente segnalazione, siamo certi che vorrete chiarire ed indicare al più presto a tutti questi soggetti industriali, tramite le funzioni competenti, l'obbligo del rispetto delle norme attualmente vigenti e predisposte a tutela dei Lavoratori del settore e dell'intera collettività, nonché a predisporre adeguati controlli negli scali nazionali attivi e di prossima riapertura.

Segreterie Nazionali

Filt Cgil – Uiltrasporti – UGL Trasporto Aereo